

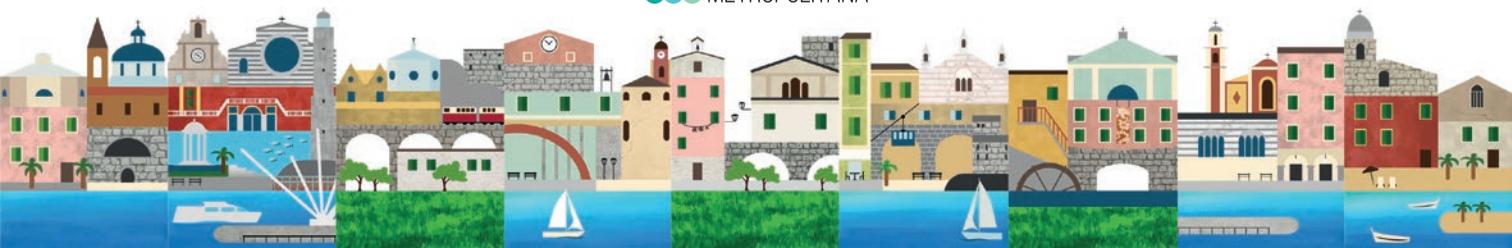
LA RETE DELLE SCUOLE DI SOSTENIBILITÀ METROPOLITANE

AGENDA METROPOLITANA SOSTENIBILE DI GENOVA:
VERSO SPAZI METROPOLITANI SOSTENIBILI



AGENDA 2030

 **GENOVA** CITTÀ
METROPOLITANA



L'AGENDA 2030 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA



Lo sviluppo sostenibile, declinato nelle sue componenti ambientale, sociale ed economica, passa anche dalla conoscenza, dalla consapevolezza che ciascuno di noi ha del valore delle risorse ambientali a disposizione, dell'uso che può farne e delle azioni che deve mettere in atto per conservarle.

L'agenda 2030 di Città Metropolitana di Genova costituisce il cuore per l'attuazione del Piano strategico metropolitano, ed è volta a:

- irrobustire e qualificare l'attenzione verso lo sviluppo sostenibile del territorio, in ottica di piena integrazione di tutte le dimensioni (economica, ambientale e sociale) della sostenibilità negli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione metropolitana;
- promuovere, di concerto con le istituzioni locali e gli attori del territorio metropolitano, azioni integrate di sviluppo sostenibile;
- diffondere consapevolezza e favorire l'attivazione sociale e imprenditoriale sui temi della sostenibilità, anche attraverso il più ampio coinvolgimento dei cittadini e della società civile.

CHE COS'È L'AGENDA 2030?



È il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 2015.

L'Agenda si articola in 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, declinati in 169 traguardi da raggiungere da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030 per garantire un

presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

Gli obiettivi affrontano questioni fondamentali per lo sviluppo sostenibile, legando aspetti economici, sociali ed ecologici, e coinvolgono tutte le componenti della società: il settore pubblico, le imprese, gli organi di comunicazione, la società civile.

PER SAPERNE DI PIÙ

pianostrategico.cittametropolitana.genova.it/content/gli-obiettivi-di-agenda2030

VERSO SPAZI METROPOLITANI SOSTENIBILI

Città metropolitana di Genova ha elaborato un "modello di spazio urbano sostenibile" con caratteristiche di replicabilità - anche in contesti territoriali metropolitani differenti (es: area omogenea, ambiti urbani, costieri, dei territori interni) - e di scalabilità a livello territoriale. Tale modello integra più linee di azione e interventi sostenibili e tra loro sinergici e coerenti con i Goal dell'Agenda 2030, prevede soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei luoghi e della vita dei cittadini, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione a quella economica e ambientale, senza consumo di nuovo suolo.

I criteri individuati per costruire le condizioni di vita sostenibili sono:

- l'accessibilità ossia le distanze da altri spazi pubblici e la connessione al sistema mobilità pubblica e dolce anche alle persone con ridotta capacità motoria/visiva
- la fruibilità da parte di tutte le generazioni, in tutte le stagioni e che accoglie funzioni specifiche, ma è flessibile per lasciare spazio a funzioni temporanee e/o future
- la qualità l'attenzione posta alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del luogo, la capacità del progetto di comunicarlo, la qualità dei materiali, ove possibile locali e riciclabili, economia circolare



- la naturalità data dalle aree naturali blu e verdi, gli spazi dedicati alla vita pubblica all'aperto e le misure di adattamento al clima. Il progetto prevede l'utilizzo di Nature based Solutions per diminuire gli effetti dei cambiamenti climatici
- Il welfare urbano cioè il processo di progettazione e il modello di gestione dello spazio urbano, da costruire con un percorso partecipativo per raccogliere idee e arrivare a definire un modello di gestione del bene comune.



LA RETE DELLE SCUOLE DI SOSTENIBILITÀ

Per sviluppare attività di formazione permanente sul tema dello sviluppo sostenibile, Città Metropolitana ha attivato la rete delle "scuole di sostenibilità" che coinvolge come facilitatori sei Centri di Educazione Ambientale (CEA) del bacino metropolitano accreditati nel Sistema regionale.

I CEA hanno costruito un percorso di sensibilizzazione e orientamento verso buone pratiche di sostenibilità, rivolgendosi ai diversi segmenti della popolazione: cit-



tadini, operatori economici, associazioni, scuole, turisti.

In tutta l'area metropolitana di Genova, dall'entroterra alla costa, sono stati calendarizzati appuntamenti per approfondire i temi della biodiversità, delle energie rinnovabili, dell'economia circolare e della mobilità sostenibile: momenti di confronto che hanno permesso di capire come l'impegno alla sostenibilità nel quotidiano possa essere più semplice di quanto si crede e magari anche divertente.

LA CARTA DELLA SOSTENIBILITÀ



La diffusione della cultura attenta ai temi dell'ambiente passa anche attraverso la tecnologia e il gioco, premiando i comportamenti positivi.

Per questo Città Metropolitana ha supportato le iniziative dei CEA mettendo a disposizione anche la Carta della Sostenibilità, uno strumento per orientare le scelte del cittadino verso uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Con la APP Ecoattivi installata sullo smartphone i partecipanti ad alcuni degli eventi dei CEA hanno potuto raccogliere punti premio, che si vanno da aggiungere a quelli acquisibili praticando una delle tante azioni proposte: muoversi a piedi o in bicicletta, utilizzare il trasporto pubblico, prendere in prestito i libri in biblioteca, conferire i rifiuti presso le isole ecologiche itineranti o partecipare a eventi a carattere ambientale organizzati in ambito metropolitano.

Si possono poi guadagnare altri punti svolgendo i test di apprendimento e le sfide proposte direttamente sull'app e invitando gli amici a partecipare al progetto.

I punti accumulati sono convertiti in biglietti virtuali per partecipare all'estrazione del concorso a premi nazionale, che mette in palio un'auto elettrica. Il sistema prevede anche la possibilità di modulare le premialità in ambito locale.

**CON LA APP ECOATTIVI
INSTALLATA SULLO SMARTPHONE
I PARTECIPANTI AD ALCUNI
DEGLI EVENTI DEI CEA
HANNO POTUTO RACCOGLIERE
PUNTI PREMIO**

I RISULTATI DEL PROGETTO



Le iniziative proposte dai CEA sono state indirizzate a diversi segmenti della cittadinanza attiva, coinvolgendoli sui temi della sostenibilità ambientale che, in assenza di una adeguata mediazione, non hanno una facile comprensione e diffusione.

	Partecipanti	Numeri attività
Escursioni	228	21
Eventi e punti info	450	9
Corsi e conferenze	174	11
Attività con bambini	104	7
Attività con anziani	30	1

Grazie al video realizzato nell'ambito del progetto Ri-generazioni del CEA del Comune di Genova, alle riprese fatte da Città Metropolitana in occasione della visita al Giardino Botanico di Pratorondanino, alle mostre fotografiche e ai webinar, il progetto ha intercettato e continuerà a raggiungere nei prossimi mesi altre persone, con una diffusione sempre più capillare di buone pratiche e comportamenti corretti.



MOBILITÀ SOSTENIBILE



MOBILITÀ SOSTENIBILE

MOBILITÀ
SOSTENIBILE



Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Il tema della mobilità sostenibile è articolato e complesso e coinvolge numerosi aspetti che non dipendono solo dalla sensibilità del singolo. Tuttavia è possibile accrescere la consapevolezza del cittadino coinvolgendolo in esperienze originali di mobilità dolce, che stimolino scelte anche creative.

ESCURSIONI IN MTB E TREKKING SOMEGGIATO

Le iniziative del Centro Esperienze del Parco dell'Aveto si sono indirizzate alla promozione del turismo lento, della mobilità sostenibile e alle buone norme comportamentali all'interno dell'area protetta.

In collaborazione con alcune associazioni locali sono state realizzate escursioni someggiate accompagnati

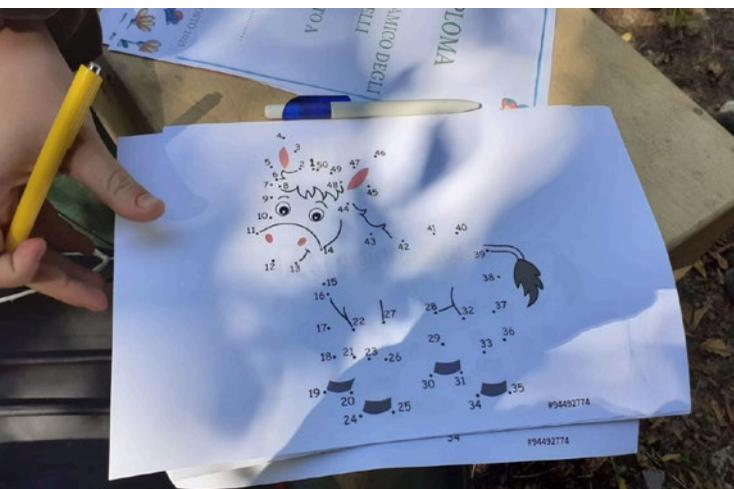
da un operatore abilitato alla conduzione degli asini con la relativa attrezzatura per la bardatura degli animali.

La sicurezza stradale e le regole di fruizione delle strade e dei sentieri sono stati invece i temi approfonditi nelle ciclo-escursioni guidate, dei veri e-bike tour sostenibili grazie alle MTB elettriche messe a disposizione dei partecipanti.



LABORATORIO ESPERIENZIALE CON GLI ASINELLI

Con il coinvolgimento di una azienda agricola locale, il CEA del Parco dell'Aveto ha proposto ai bambini una mattinata all'aria aperta in compagnia di docili asinelli per riscoprire modelli tradizionali e sostenibili di mobilità. Un'attività divertente che ha avvicinato i più piccoli alla quotidianità rurale di un tempo, quando il ruolo dell'asino era indispensabile per il lavoro e per il trasporto.





BIODIVERSITÀ



BIODIVERSITÀ

BIODIVERSITÀ

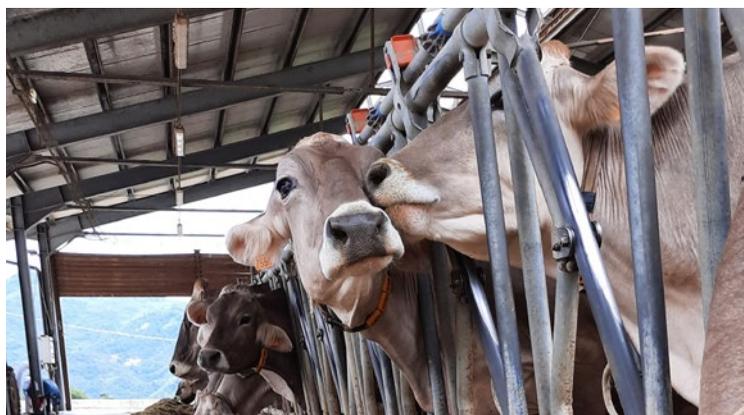


Obiettivo 15 - *Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare e invertire il degrado del territorio e arrestare la perdita di biodiversità*

Le attività del progetto si sono indirizzate alla valorizzazione del Giardino Botanico Montano di Pratorondanino e delle ZSC - Zone Speciali di Conservazione gestite da Città Metropolitana, attraverso informazione, formazione, approfondimento delle conoscenze e promozione dell'offerta turistica.

UNA VALLE DI BIODIVERSITÀ

Grazie al progetto del Centro di Esperienza del Parco del Beigua, il Giardino Botanico Montano di Pratorondanino è stato inserito in un programma di attività volte a migliorare la conoscenza delle potenzialità turistiche della Valle Stura, coinvolgendo i diversi attori della filiera turistica e organizzando proposte innovative di fruizione che potessero essere di ispirazione per il settore.



Attraverso un webinar che ha approfondito aspetti della Valle Stura legati a natura, tradizione, gusto e cultura, gli operatori turistici e i portatori di interesse sono stati coinvolti in una prima fase propedeutica di formazione e informazione. Il webinar è stato successivamente riorganizzato in una serie di pillole video, disponibili sul canale youtube di Città Metropolitana, che permettono una fruizione oltre la conclusione del progetto, ampliando così la platea degli stakeholder raggiunti.

Alla formazione in aula virtuale è seguita una giornata esperienziale sul territorio, visitando il Giardino di Pratorondanino e altri punti di attrazione, come il Museo della Filigrana che conserva il patrimonio artistico dell'artigianato locale, e le aziende agricole che hanno proposto un momento di degustazione guidata dei prodotti del territorio.

Le attività hanno intercettato in una seconda fase anche un pubblico selezionato di escursionisti appassionati di fotografia, che sono stati coinvolti in una giornata di trekking fotografico dedicato alle fioriture stagionali del Giardino Botanico.



LE GIORNATE DELLE OASI NEL TIGULLIO

Il Labter Tigullio, con il patrocinio e la collaborazione dei Comuni dell'ambito di riferimento, ha sviluppato un programma di iniziative sui diversi aspetti della biodiversità delle quattro ZSC del proprio territorio: Punta Baffe-Punta Moneglia-Val Petronio, Punta Manara, Rocche di Sant'Anna-Valle del Fico, Foce e Medio Corso del Fiume Entella.

Il progetto si è articolato in due momenti successivi, con una prima fase didattico-informativa propedeutica alla seconda di tipo esperienziale.

"I martedì delle Oasi", il ciclo di conferenze serali sulla biodiversità delle Zone Speciali di Conservazione del Tigullio, si è svolto in forma itinerante, toccando tre diversi Comuni dell'ambito e coinvolgendo diversi esperti che hanno di volta in volta approfondito i temi rilevanti per la conoscenza dei territori o per l'importanza delle dinamiche tra attività umane e fauna selvatica.

L'attività si è completata con una serata documentario e due mostre fotografiche:

- "Biodiversità e paesaggio", con stampe e scatti digitali che hanno proposto i contrasti e le peculiarità del paesaggio ligure, valorizzando al contempo animali e piante "minori", spesso poco appariscenti

o apprezzati ma che rivestono un ruolo importante nell'ecologia degli ambienti

- "Di selva e di scogliera", mostra digitale di ritratti di uccelli esempio della biodiversità stretta tra il mare e le montagne liguri

Le attività si sono spostate poi sul territorio con "Le domeniche delle Oasi", quattro escursioni dedicate all'osservazione naturalistica, a piedi e in bicicletta, per conoscere da vicino gli habitat delle ZSC.

Il patrimonio di conoscenze sulle ZSC è stato messo a valore organizzando un corso di formazione on-line rivolto a operatori turistici, insegnanti e cittadini, che ha fornito tutte le informazioni necessarie per una migliore fruizione delle oasi naturalistiche: accessi e regolamentazione, sentieristica e i poli di attrazione.





ESCURSIONI ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ E DELLE FILIERE TRADIZIONALI

Alcune delle escursioni organizzate dal Centro di Educazione Ambientale del Parco dell'Aveto si sono concentrate sulla conoscenza del patrimonio di biodiversità, come l'uscita alla ZSC del Monte Caucaso,

sullo spartiacque appenninico, o la visita all'azienda agricola Villa Rocca (Rezzoaglio) per ricoprire le varietà locali coltivate in campo, come la patata Quarantina Bianca, il mais quarantino e la fagiolana e vedere al pascolo le mucche Cabannine, razza autoctona della Val d'Aveto.





ENERGIA RINNOVABILE



ENERGIA RINNOVABILE

ENERGIA
RINNOVABILE



Obiettivo 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Le buone pratiche e gli esempi di successo fanno scuola e spingono all'emulazione. È questo lo spirito con il quale il Centro di Educazione Ambientale del Parco dell'Aveto ha promosso alcune escursioni ai Rifugi del Parco, che hanno fatto della autonomia energetica una bandiera di sostenibilità.

Oltre alla piacevolezza del trekking tra paesaggi straordinari, gli escursionisti hanno potuto toccare con mano la sostenibilità ambientale di rifugi che

producono energia grazie ai pannelli fotovoltaici, riscaldano l'acqua con il solare e gli ambienti con termocamini a legna.

**LE BUONE PRATICHE
E GLI ESEMPI DI SUCCESSO
FANNO SCUOLA E SPINGONO
ALL'EMULAZIONE**



ECONOMIA CIRCOLARE



ECONOMIA CIRCOLARE

ECONOMIA
CIRCOLARE



Obiettivo 11 - *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*

Obiettivo 12 - *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*

RI-GENERAZIONI

Il progetto Ri-Generazioni del CEA del Comune di Genova ha coinvolto diverse fasce della comunità cittadina sui temi dell'economia circolare, con un approccio intergenerazionale e orientato alla minimizzazione della produzione dei rifiuti, al riuso, al recupero e più in generale al risparmio di risorse.

Il messaggio delle proposte educative è stato veicolato in maniera particolarmente efficace, adottando la strategia del peer-support e della peer-education, cioè del rapporto tra pari, declinata nei diversi incontri. Le famiglie con bambini sono state protagoniste di

un momento conviviale nel quale sono stati proposti semplici strumenti e percorsi per facilitare il riuso e la condivisione di materiali utili alla prima infanzia, anche attraverso la web app 'TooRNA', piattaforma genovese per lo scambio gratuito di articoli per l'infanzia e la maternità.

Ritmiciclando, laboratorio a tema musicale con strumenti costruiti con materiali di riciclo, ha coinvolto i bambini tra i 4 e 12 anni, aiutandoli ad acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza del recupero dei materiali e della possibilità di riutilizzo.

Garage job si è rivolto agli adolescenti che coordinati da un educatore hanno smontato sei vecchi PC per recuperare i pezzi e assemblarne due nuovi, su cui sono stati installati sistemi operativi e programmi open source, prima di metterli a disposizione della comunità.



Infine è stato proposto un laboratorio agli over 65 per aiutarli a superare le difficoltà e la diffidenza riscontrata nei confronti della raccolta differenziata, proponendo semplici soluzioni. L'incontro è stato un importante momento di aggregazione e confronto, per comprendere l'importanza dell'impegno del singolo e della comunità nei confronti dell'ambiente.

LABORATORI DI CREATIVITÀ

Dalla carta possono nascere fiori e suoni. Così il Centro di Educazione Ambientale del Parco dell'Aveto ha coinvolto i bambini in un laboratorio didattico che ha liberato la fantasia e l'ispirazione artistica. La carta di recupero ha assunto nuove forme e colori e trovato nuova vita in oggetti creati dai bambini.

*IL PROGETTO RI-GENERAZIONI
DEL CEA DEL COMUNE
DI GENOVA HA COINVOLTO
DIVERSE FASCE DELLA
COMUNITÀ CITTADINA SUI TEMI
DELL'ECONOMIA CIRCOLARE*





**SVILUPPO
SOSTENIBILE**



SVILUPPO SOSTENIBILE

SVILUPPO
SOSTENIBILE



Obiettivo 13 - *Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*

toccare con mano i risultati degli interventi realizzati nell'area protetta per tutelare la biodiversità e mitigare il rischio idrogeologico.

STAFFETTA DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel Parco di Portofino la sensibilizzazione sui temi della Agenda 2030 è stata affidata a una originale Staffetta della Sostenibilità organizzata dal Labter: una proposta per tutta la famiglia che ha unito la fruizione in autonomia dei sentieri del Parco con la possibilità di imparare in prima persona comportamenti positivi per l'ambiente.

I partecipanti che hanno potuto dimostrare scelte di mobilità sostenibile per raggiungere il Parco, come i mezzi pubblici, hanno ottenuto un timbro premio sulla Carta della Sostenibilità.

Lungo una rete di percorsi, appositamente selezionati per rispondere alle diverse esigenze di partecipanti grandi e piccoli, gli escursionisti hanno incontrato diverse postazioni tematiche dove volontari, associazioni ed esperti hanno proposto attività istruttive e divertenti: la gestione di una situazione di emergenza con chiamata di soccorso, il laboratorio di disegno naturalistico e osservazione della flora e della fauna, la possibilità di



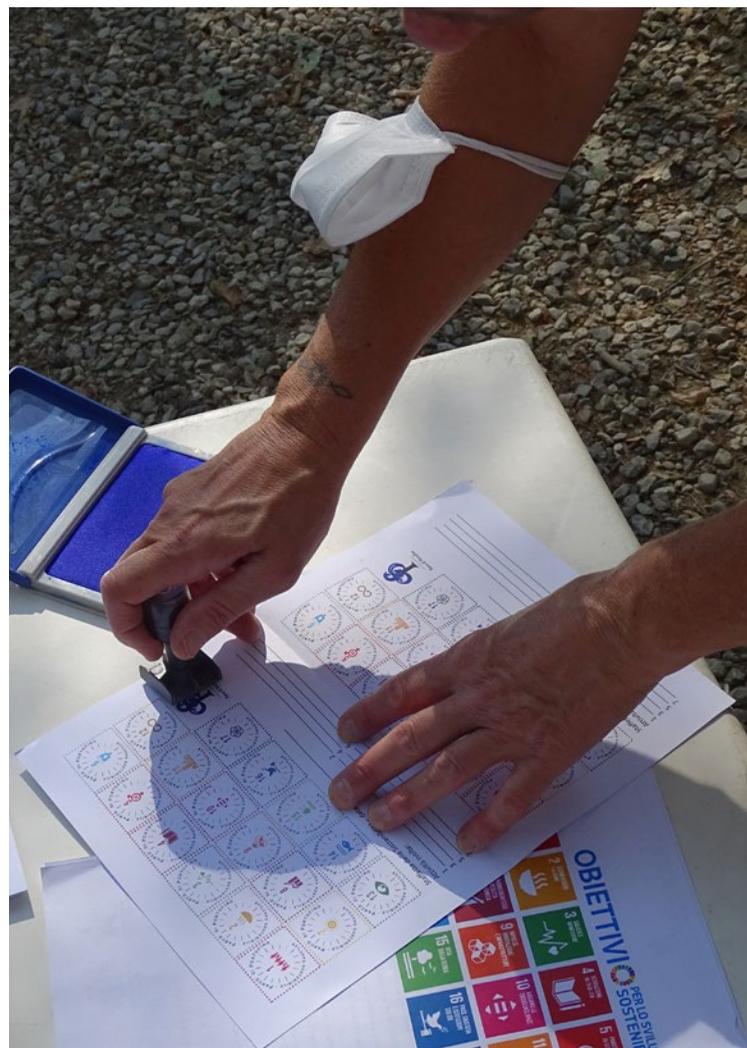


INFO POINT AGENDA 2030

Durante la stagione estiva e in occasione di appuntamenti tradizionali nelle Valli del Parco dell'Aveto, come il mercatino dei produttori agricoli della Val Graveglia o le mostre micologiche autunnali, il Centro di Educazione Ambientale ha animato un info point itinerante sul tema della Agenda 2030. Qui i visitatori hanno trovato consigli e materiale informativo per adottare nella quotidianità uno stile di vita sostenibile per l'ambiente, ma soprattutto, visto il contesto vacanziero, per vivere esperienze a contatto con la natura e scoprire il patrimonio di biodiversità dell'area protetta.

I più piccoli si sono cimentati in uno speciale Gioco dell'Oca sugli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda2030.

L'Infopoint è stato anche punto di diffusione dell'APP Ecoattivi e dalla Carta della Sostenibilità.



BUONE PRATICHE COMUNICAZIONE



Il ruolo della Città Metropolitana di Genova, oltre che stimolo e indirizzo alla progettazione di attività coerenti con le proprie strategie di sviluppo sostenibile, è stato quello di amplificare i messaggi dei CEA per raggiungere un pubblico più vasto e meno sensibile alle tematiche ambientali, quindi un bacino di utenti particolarmente interessante.

Ciascun Centro di Educazione Ambientale infatti ha già procedure proprie di comunicazione ben consolidate, fatte di mailing list, canali social, siti web e comunicati stampa, attraverso le quali riesce a promuovere le iniziative nel territorio di competenza, raggiungendo un pubblico in buona parte già fidelizzato, confidente e proattivo.

La promozione delle iniziative anche attraverso i social di Città Metropolitana ha permesso di diffondere ad ampio raggio l'informazione, consentendo da una parte di attivare una osmosi tra il pubblico dei diversi

CEA, dall'altra stimolando l'interesse in soggetti che direttamente non sarebbero mai stati raggiunti.

Questo processo di comunicazione coordinata e condivisa si è sviluppato intorno a una sorta di redazione diffusa, formata dai rappresentanti di tutti i Centri di Educazione Ambientale, che nel corso del progetto hanno alimentato con comunicati stampa, materiale promozionale, locandine e fotografie una redazione centrale che provvedeva a rielaborare i contenuti, conformandoli a una linea editoriale comune, e a promuoverli sui canali di Città Metropolitana.

A supporto è stata predisposta una linea guida interna, molto agile, che senza intervenire sullo stile comunicativo di ciascuno, ha definito alcuni elementi grafici comuni, a partire dai loghi del progetto, e un hashtag di progetto (#Agenda2030GenovaMetropoli) da utilizzare nella comunicazione social.